

**COMUNE DI FIESSE**  
**PROVINCIA DI BRESCIA**

COPIA

Codice ente 10321	Protocollo n.
DELIBERAZIONE 59	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>
Trasmessa al C.R.C.	<input type="checkbox"/>

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE  
AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI - ART.9 D.L.  
78/2009 CONVERTITO NELLA LEGGE 102/2009

L'anno duemiladieci addì ventisette del mese di aprile alle ore 20.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

PILLITTERI CHIARA	SINDACO	Presente
BAIONI ADELCHI	ASSESSORE	Presente
BONETTI GIAMBATTISTA	ASSESSORE	Presente
SANDRINI LUCA	ASSESSORE	Presente
MARCOLINI EGIDIO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 5

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott. Licciardi Antonio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Chiara Pillitteri nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78 dell' 1 luglio 2009, convertito dalla Legge n. 102 del 3 agosto 2009, che ha stabilito, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di rispettare le seguenti disposizioni:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco ISTAT pubblicato in applicazione del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge n. 185 del 2008 e' effettuata anche dalle altre pubbliche amministrazioni di cui all'elenco ISTAT pubblicato in attuazione del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, escluse le Regioni e le Province autonome per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito dal comma 1-quater del citato articolo 9;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente lettera, secondo procedure da definire con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti ed organismi pubblici non territoriali gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza. I rapporti di cui al comma 4 sono inviati ai Ministeri vigilanti; per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'articolo 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

APPURATO che, al fine di conformarsi alle predette disposizioni, questo Comune ha delegato la struttura organizzativa dell'ente ad effettuare un'accurata analisi delle procedure di spesa dell'ente, dalla quale è emersa l'esigenza di adottare le disposizioni elencate nel deliberato del presente atto;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica-contabile rilasciati ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma di legge

#### DELIBERA

- 1) di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito nella legge 102/2009, le misure organizzative come evidenziate nell'allegato "Misure organizzative";
- 2) di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di posizione organizzativa al fine di dare immediata attuazione alle suddette misure organizzative;
- 3) di pubblicare le misure adottate sul sito internet dell'ente.

#### MISURE ORGANIZZATIVE

- 1) rispettare rigorosamente le regole di assunzione degli impegni di spesa previste dal Tuel;
- 2) inserire, nei bandi e negli schemi contrattuali, disposizioni che consentano la massima tempestività nei pagamenti ai fornitori;
- 3) redigere determinazioni di impegno di spesa chiare con l'indicazione di tutti gli elementi che permettono di definire il soggetto debitore, l'importo, le modalità di liquidazione che dovranno essere rigorosamente seguite dai vari responsabili di settore;
- 4) verificare la compatibilità degli impegni di spesa da assumere con lo stanziamento di bilancio. I funzionari che hanno poteri di spesa, prima di contrarre un nuovo debito, dovranno accertare che il programma dei pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di bilancio;
- 5) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione sia regolarmente pubblicata;
- 6) verificare l'accertamento e l'incasso di eventuali flussi di cassa correlati;
- 7) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per emettere mandati e per eventuali controlli:
  - a) obbligo di acquisire preventivamente il Durc (obbligo a carico dei responsabili di servizio);
  - b) controllo presso gli agenti della riscossione di eventuali debiti morosi per i pagamenti superiori a € 10.000,00 (obbligo a carico del settore finanziario);
  - c) obbligo di indicazione delle coordinate bancarie dei beneficiari per l'esecuzione di bonifici;
  - d) obbligo di pubblicare gli incarichi sul sito web dell'ente;
- 8) nell'ambito dell'apposizione del visto di regolarità contabile, il Responsabile del servizio finanziario dovrà anche verificare che il programma dei conseguenti pagamenti sia

compatibile con i relativi stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica; in tale ambito, al visto di regolarità contabile verrà aggiunta la seguente dicitura. “ Il presente atto è conforme alle disposizioni di cui all’art. 9, punto a) comma 2 del D.L. 78/2009 convertito dalla legge 102/2009;

- 9) rispettare i tempi di emissione dei ruoli tarsu, bollettazione tributi ed entrate patrimoniali;
- 10) per le entrate straordinarie (oneri di urbanizzazione, proventi sanzioni al codice della strada, ecc.) effettuare l’assunzione delle spese successivamente all’effettivo incasso delle entrate.

DELIBERA N. 59 DEL 27.04.2010

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO SI ESPRIME PARERE  
FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA

FIESSE, 27.04.2010

IL Responsabile del servizio  
(F.to Bodini Rag. Sara)

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO SI ESPRIME PARERE  
FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

FIESSE, 27.04.2010

Il Responsabile del servizio finanziario  
( F.to Bodini Rag.Sara)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

L'Assessore  
F.to Baioni Adelchi

Il Sindaco  
F.to Chiara Pillitteri

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Licciardi Antonio

## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Fiesse li 14.08.2010

- Ai sensi dell'art.124, comma 1°, D.lgs.267/00, copia del presente verbale viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.
- In data odierna è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari l'adozione della presente deliberazione ai sensi del comma 1, dell'art.125 del D.lgs.267/00.

F.to Il Segretario Comunale

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge:

decorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione ai sensi dell' art.134, 3° comma, D.lgs.267/00:

li,

Il Segretario Comunale